Il trattato di Utrecht (1713-1714)

Età moderna · la pace che chiuse la guerra di successione spagnola

Che cosa fu

Con il nome di **trattato di Utrecht** si indica in realtà una serie di accordi firmati tra il **1713** e il **1714**, soprattutto nella città olandese di Utrecht, che chiusero la **guerra di successione spagnola** (1701-1714). A questi si aggiungono la **pace di Rastatt** (marzo 1714) tra Francia e Austria e quella di Baden con il Sacro Romano Impero.

Il risultato fu un nuovo assetto dell'Europa e degli imperi coloniali. Una parola lo riassume: **equilibrio**. Nessuna potenza doveva diventare tanto forte da dominare le altre.

Il problema: un trono vuoto

Nel novembre **1700** muore **Carlo II**, re di Spagna, l'ultimo degli Asburgo spagnoli, senza eredi. Il suo impero è enorme: Spagna, Paesi Bassi meridionali, Milano, Napoli, Sicilia, Sardegna, le Americhe. Nel testamento lo lascia a **Filippo d'Angiò**, nipote del re di Francia **Luigi XIV**, che diventa **Filippo V**.

Per Inghilterra, Province Unite e Austria è un pericolo: se un giorno le corone di Francia e Spagna si fossero unite, i Borbone avrebbero dominato l'Europa e i commerci atlantici. L'imperatore Leopoldo I sostiene invece il figlio **Carlo d'Asburgo**. Nel 1701 nasce la **Grande alleanza dell'Aia**.

La guerra in breve

Si combatte nelle Fiandre, in Germania, in Italia, in Spagna e sui mari. Gli alleati, guidati dal duca di **Marlborough** e dal principe **Eugenio di Savoia**, vincono a **Blenheim** (Höchstädt, 1704), a **Ramillies** (1706), a **Oudenaarde** (1708) e, con perdite enormi, a **Malplaquet** (1709). In Italia, nel **1706**, l'assedio francese di **Torino** viene spezzato da Eugenio e Vittorio Amedeo II: è l'episodio legato alla figura di Pietro Micca. Gli inglesi prendono **Gibilterra** nel 1704. In Spagna, invece, Filippo V resiste e vince ad **Almansa** (1707).

La svolta è politica. Nel **1711** muore l'imperatore Giuseppe I e il candidato asburgico Carlo diventa imperatore come **Carlo VI**. Ora il rischio è opposto: un nuovo impero di Carlo V. In Gran Bretagna i **tory**, al governo dal 1710, vogliono la pace e aprono trattative segrete con la Francia. La vittoria francese di **Denain** (1712) completa il quadro.

Chi prende che cosa

Spagna	Filippo V resta re di Spagna e delle colonie americane, ma rinuncia per sé e per gli eredi al trono di Francia.
Gran Bretagna	Gibilterra e Minorca; in America Terranova, l'Acadia (Nuova Scozia) e la baia di Hudson; l'asiento, cioè il monopolio per trent'anni della tratta degli schiavi verso le colonie spagnole, più una nave di merci all'anno.
Austria	Con Rastatt (1714): Paesi Bassi spagnoli, Ducato di Milano, Regno di Napoli, Sardegna e Stato dei Presidi.
Savoia	La Sicilia e il titolo di re per Vittorio Amedeo II; nel 1720 la Sicilia viene scambiata con la Sardegna.
Prussia	Riconoscimento del titolo regio e piccoli territori.
Province Unite	Una "barriera" di fortezze nei Paesi Bassi austriaci contro la Francia.

Date chiave

novembre 1700	Morte di Carlo II; Filippo V re di Spagna
1701	Grande alleanza dell'Aia; inizio della guerra
1704	Blenheim; presa di Gibilterra
1706	Liberazione di Torino; Ramillies
1711	Carlo d'Asburgo diventa imperatore Carlo VI
11 aprile 1713	Firma dei principali trattati di Utrecht
marzo 1714	Pace di Rastatt tra Francia e Austria
11 settembre 1714	Barcellona cade in mano a Filippo V

Conseguenze

In Europa

- Fine del predominio francese di Luigi XIV
- L'Austria diventa la potenza egemone in Italia
- I Savoia salgono al rango di re
- Spagna centralizzata: i decreti di Nueva Planta aboliscono le autonomie di Aragona e Catalogna

Nel mondo

- La Gran Bretagna diventa la prima potenza marittima e commerciale
- Controllo dell'ingresso del Mediterraneo con Gibilterra
- Crescita della tratta atlantica con l'asiento
- Nuove rivalità coloniali in Nord America

L'idea di equilibrio

Utrecht è il primo grande trattato in cui l'**equilibrio tra le potenze** (*balance of power*) viene presentato apertamente come scopo della pace. Non nasce da un ideale di giustizia: i territori italiani passano di mano senza chiedere nulla alle popolazioni, e la Catalogna, che aveva sostenuto Carlo d'Asburgo, viene abbandonata dagli alleati. Ma l'idea di un sistema di Stati che si controllano a vicenda resterà al centro della diplomazia europea fino al Congresso di Vienna del 1815.

Domande d'esame

Perché la guerra si chiama "di successione"?

Perché nasce dalla disputa su chi dovesse succedere a Carlo II sul trono di Spagna: un Borbone, Filippo d'Angiò, o un Asburgo, l'arciduca Carlo.

Chi vinse davvero a Utrecht?

Filippo V conservò la Spagna, ma il vincitore principale fu la Gran Bretagna, che ottenne basi strategiche e vantaggi commerciali senza grandi conquiste territoriali in Europa.

Che cosa cambiò per l'Italia?

Il dominio spagnolo fu sostituito da quello austriaco a Milano e a Napoli, e i Savoia diventarono re, prima di Sicilia e poi di Sardegna.

Punti da ricordare

- Utrecht (1713) e Rastatt (1714) chiudono la guerra di successione spagnola.
- Filippo V resta re, ma Francia e Spagna non potranno mai unirsi.
- Gibilterra, Minorca e l'asiento vanno alla Gran Bretagna.
- L'Austria prende i domini spagnoli in Italia e nei Paesi Bassi.
- La parola chiave è equilibrio.

Scheda a cura di Aula di Storia. La guida completa, con fonti e approfondimenti, è su www.auladistoria.it/eventi-e-guerre/trattati-conquiste/il-trattato-di-utrecht/